



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
SETTORE 05 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT - PARI OPPORTUNITA'**

Assunto il 14/05/2024

Numero Registro Dipartimento 365

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6729 DEL 17/05/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Fondo per le politiche giovanili annualità 2010- Intervento “Creatività Talentuosa”-
Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Calabria e Università della Calabria,
Università degli studi Mediterranea e Università degli studi Magna Graecia.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che

-in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Fondo per le politiche giovanili", di seguito "Fondo";

-l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;

-in data 07/10/2010 è stata sancita in sede di Conferenza Unificata, l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali finalizzata al riparto del predetto Fondo per le politiche giovanili (come modificata dall'intesa del 07/07/2011);

-con decreto del Ministro della Gioventù del 18 ottobre 2010 registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2010, reg. 19 foglio 314, è stato disposto il riparto del fondo delle Politiche Giovanili anno 2010 alle regioni, assegnando alla Regione Calabria la somma complessiva di €1.538.029,84, stabilendo le tipologie di interventi realizzabili con le predette risorse;

-in ottemperanza alla su citata Intesa la Regione Calabria ha inviato al Dipartimento competente della Presidenza del Consiglio dei Ministri le schede di proposte progettuali tra cui "Creatività Talentuosa" ;

-con decreto n. 13561 del 28/10/2011 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione dell'Intesa sancita in data 07/10/2010 in sede di Conferenza Unificata, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali finalizzata al riparto del predetto Fondo per le politiche giovanili (come modificata dall'intesa del 07/07/2011);

-in data 09.11.2011 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Calabria e la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento della Gioventù" per l'attuazione del progetto "I Giovani ripartono dalla Calabria" costituito da quattro schede progettuali tra cui "Creatività Talentuosa";

-con decreto n. 13561 del 28/10/2011 è stato anche stabilito che la spesa di attuazione dei singoli interventi a carico della Regione ammonta ad €659.155,65 di cui €329.577,81 in controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali e € 330.000,00 di risorse finanziarie regionali;

-con decreto n. 16920 del 27 dicembre 2016 è stato assunto l'impegno di spesa n. 7023/2016 (riaccertato al n. 4827/2017) a copertura della quota del cofinanziamento *de quo*;

-in attuazione della scheda "Creatività Talentuosa" per la parte di cofinanziamento regionale, la Regione Calabria intende sostenere la realizzazione presso le Università calabresi di concorsi di idee con evento finale che abbia lo scopo di valorizzare la creatività e i talenti dei giovani (entro 34 anni), interpretandone lo spirito più innovativo;

-con nota prot. n. 437505 del 06/10/2023 il Dipartimento ha chiesto all'Università della Calabria, all'Università degli studi Mediterranea e all'Università degli studi Magna Graecia la disponibilità a realizzare un progetto coerente con le predette finalità, dedicato ai giovani iscritti presso i rispettivi atenei, con l'assegnazione di un contributo pari ad Euro 110.000,00 ad ognuna delle tre Università;

CONSIDERATO che le tre Università coinvolte hanno dato la loro disponibilità a realizzare un progetto, coerente con le finalità sopra indicate, con le seguenti PEC:

-Università della Calabria, PEC del 09/10/2023;

-Università degli studi Mediterranea, PEC del 10/10/2023;

-Università degli studi Magna Graecia, PEC del 09/10/2023;

-con nota prot.n. 567969 del 19/12/2023 il Dipartimento ha chiesto alle tre Università di trasmettere una scheda progettuale;

-a seguito della sopra citata richiesta, partendo dalle proposte progettuali trasmesse dalle tre Università, sono state formulate, concordemente con i tre Beneficiari, le schede che costituiscono l'Allegato 1 del presente decreto, in cui sono meglio indicati i termini di realizzazione della attività;

RITENUTO pertanto di:

-demandare alle tre Università sopra menzionate, in attuazione della scheda "Creatività talentuosa", la realizzazione di concorsi di idee con evento finale che abbia lo scopo di valorizzare la creatività e i talenti dei giovani (entro 34 anni), interpretandone lo spirito più innovativo per un importo complessivo di Euro 330.000,00;

-riconoscere un contributo pari ad euro 110.000,00 ad ognuna delle tre Università (Università della Calabria, Università degli studi Mediterranea e Università degli studi Magna Graecia) per la realizzazione delle attività indicate nelle schede progettuali (Allegato 1);

-prendere atto delle schede progettuali, che saranno rispettivamente allegate alla convenzione all'atto della sottoscrizione, contenute nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

-approvare lo schema di convenzione, Allegato 2, al presente decreto, da adottare per la disciplina dei rapporti con le Università sopra indicate;

ATTESTATO

-ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, che l'onere finanziario derivante dal presente decreto trova copertura sull'impegno 4827/2017 assunto con decreto n. 16920 del 27 dicembre 2016;

-da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

ATTESTATO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013, <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5483/27/92/SchedeGeneriche>

RICHIAMATI:

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e le corrispondenti disposizioni della legge regionale 19/2001;

-il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante ""Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

-il D. lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e il D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, GDPR);

-il D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

-il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

-il D. Lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

-la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;

-la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

-la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10,

d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

-la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI altresì:

-la legge regionale 13 maggio 1996 n.7 e ss. modifiche ed integrazioni recante “Norme sull’ordinamento della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;

-l’art. 10, comma 3, della L.r. 7 agosto 2002, n. 31, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;

-il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;

-il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art.19 “Incarichi di funzione dirigenziale”;

-il Regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, per come modificato dalla DGR n.29 del 01 febbraio 2021, avente ad oggetto “Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell’ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale”;

-il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n.177 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

-la DGR n. 29 del 06/02/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026";

-il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019;

-la DGR n.159 del 20/04/2022 recante ‘Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione regolamento regionale n.9 del 07 novembre 2021’;

-il regolamento regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;

-la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;

-la DGR n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022n. 3;

-il DDG n. 17385 del 28/12/2022 avente ad oggetto “Adempimenti conseguenti alla DGR n.665 del 14/12/2022 – Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità”;

-il R.R. n.1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1 dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;

-il DPGR. n. 35 del 28/04/2023 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità, all’Avv. Maria Francesca Gatto;

-il DDG n. 2249 del 21/02/2024 di conferimento funzioni di Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità, al Dott. Menotti Lucchetta;

-il DDG n. 1271 del 31/01/2023 con il quale è stata conferita alla Dott.ssa Caterina Torchio, l’incarico di Posizione Organizzativa nell’ambito del quale ricade la competenza del presente procedimento;

RITENUTO opportuno avocare a sé, ai sensi della L.R. 7/1996, il procedimento, nelle more del conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 5. - Politiche Giovanili e Sport – Pari Opportunità;

DATO ATTO che il presente decreto è stato formulato su proposta del Responsabile di Procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **demandare** all'Università della Calabria, all'Università degli studi Mediterranea e all'Università degli studi Magna Graecia, in attuazione della scheda "Creatività talentuosa" per la parte di cofinanziamento regionale, la realizzazione di concorsi di idee con evento finale che abbia lo scopo di valorizzare la creatività e i talenti dei giovani (entro 34 anni), interpretandone lo spirito più innovativo per un importo complessivo di Euro 330.000,00;
2. **riconoscere** un contributo pari ad euro 110.000,00 ad ognuna delle tre Università (Università della Calabria, Università degli studi Mediterranea e all'Università degli studi Magna Graecia) per la realizzazione delle attività indicate nelle schede progettuali (Allegato 1);
3. **prendere atto** delle schede progettuali, che saranno rispettivamente allegate alla convenzione all'atto della sottoscrizione, contenute nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. **approvare** lo schema di convenzione, come da Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. **attestare** che l'onere finanziario derivante dal presente decreto trova copertura sull'impegno 4827/2017 assunto con decreto n. 16920 del 27 dicembre 2016;
6. **attestato** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013, <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5483/27/92/SchedeGeneriche>;
7. **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
8. **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
9. **dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Caterina Torchio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Menotti Lucchetta
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 365 del 14/05/2024

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

SETTORE 05 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT - PARI OPPORTUNITA'

OGGETTO Fondo per le politiche giovanili annualità 2010- Intervento "Creatività Talentuosa"- Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Calabria e Università della Calabria, Università degli studi Mediterranea e Università degli studi Magna Graecia.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 16/05/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Proposta progettuale
Magna Graecia ContaminationLab - Magna Graecia CLab
- incubare l'imprenditorialità Universitaria

nell'ambito dell'iniziativa “Creatività Talentuose”

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro supporta e promuove iniziative imprenditoriali da parte di studenti e ricercatori. L'edizione 2022 del “Premio Invitalia per l'Imprenditorialità Invitalia-AIDEA” (Accademia Italiana di Economia Aziendale) è stata vinta da tre studenti dell'Ateneo di Catanzaro che ha, inoltre, intensificato le azioni rivolte alla creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali che possono scaturire dall'attività di ricerca di professori e ricercatori, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca e delle competenze scientifico-tecnologiche.

In questo contesto, l'iniziativa **Magna Graecia CLab** nasce dall'idea di creare una fusione tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, combinando il giovane talento degli studenti con la maturità delle imprese del territorio. Nello specifico, il progetto mira a creare un laboratorio di imprenditorialità presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, con l'obiettivo di fornire agli studenti un ambiente propizio per lo sviluppo di competenze imprenditoriali, la generazione di idee innovative e la creazione di progetti imprenditoriali concreti. Il laboratorio sarà progettato per incoraggiare la creatività, l'intraprendenza e la collaborazione, fornendo agli studenti l'opportunità di trasformare le loro idee in iniziative imprenditoriali di successo.

2. OBIETTIVI

L'iniziativa prevede l'istituzione di laboratori (fisici e virtuali) di contaminazione di idee tra studenti dei differenti ambiti disciplinari dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Nello specifico, gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- **Catalizzare l'imprenditorialità:** Stimolare e supportare gli studenti nell'identificazione e nello sviluppo di idee imprenditoriali attraverso workshop, seminari e attività di mentoring.

- **Fornire risorse e supporto:** Creare una struttura di supporto che includa mentorship da parte di imprenditori esperti, accesso a risorse finanziarie e spazi dedicati per la prototipazione e lo sviluppo delle idee imprenditoriali.
- **Promuovere la collaborazione interdisciplinare:** Favorire la collaborazione tra studenti di diverse facoltà e discipline per incoraggiare la diversità di prospettive e competenze all'interno dei progetti imprenditoriali.
- **Sviluppare competenze chiave:** Offrire corsi e workshop mirati per sviluppare competenze imprenditoriali cruciali, come la gestione del rischio, la pianificazione aziendale, il marketing e la presentazione efficace di un'idea.
- **Creare collegamenti con il mondo imprenditoriale:** Stabilire partnership con imprese locali e investitori per facilitare l'accesso degli studenti a reti di imprenditori consolidati, opportunità di stage e potenziali finanziamenti per progetti imprenditoriali.

Nell'ambito dell'iniziativa “*Creatività Talentuose*” della Regione Calabria, ***Magna Graecia CLab*** coinvolgerà gli studenti con una spiccata attitudine all'imprenditorialità. Attraverso mirati percorsi formativi ed il supporto di personale specializzato (mentor; coach ecc.), saranno fornite conoscenze e competenze legate ad aspetti manageriali, organizzativi e di marketing, con il fine ultimo di dar vita ad un nuovo progetto imprenditoriale.

3.CONTENUTI (FASI E RISPETTIVE AZIONI)

FASE PRELIMINARE - Kick-off

In questa fase è prevista:

- l'elaborazione e la pubblicazione del bando per il reclutamento degli studenti;
- il reclutamento degli studenti partecipanti al progetto

FASE 1 - SCOUTING

Rappresenta la fase iniziale del processo imprenditoriale, che pone l'attenzione sulla scoperta e lo sviluppo di idee innovative tra gli studenti universitari. Attraverso attività di scouting, workshop e mentorship, si mira a identificare e coltivare potenziali progetti imprenditoriali, preparando gli studenti per il successo nella creazione e gestione di startup.

Sarà attivato un processo strutturato per la raccolta e la valutazione di idee imprenditoriali innovative provenienti dagli studenti. In questa fase sarà promosso un ambiente collaborativo e stimolante per gli studenti interessati a esplorare idee imprenditoriali, facilitando la connessione tra diverse

discipline. Già in questa fase si stabiliranno contatti con le imprese locali per offrire agli studenti l'opportunità di connettersi con l'ecosistema imprenditoriale più ampio. In particolare, saranno organizzati workshop su tematiche legate all'ideazione imprenditoriale, con la partecipazione di imprenditori di successo e esperti del settore.

FASE 2 - ACADEMY

Questa fase mira a fornire agli studenti un ambiente formativo e pratico in cui poter sviluppare competenze imprenditoriali, trasformare idee in progetti concreti e intraprendere il percorso verso la creazione di startup innovative. Gli specifici obiettivi di questa fase sono:

- Creare un ambiente accademico stimolante che favorisca l'emergenza di studenti intraprendenti, pronti a trasformare idee innovative in realtà imprenditoriali.
- Sviluppare competenze chiave, attraverso programmi formativi mirati a sviluppare competenze imprenditoriali fondamentali, inclusa la gestione di startup, la ricerca di finanziamenti e la presentazione efficace delle idee.
- Promuovere l'interdisciplinarietà, incentivando la collaborazione tra studenti di diversi corsi di laurea per favorire l'interdisciplinarietà e la creazione di team con competenze complementari.
- Creare un ecosistema collaborativo che coinvolga docenti, imprenditori di successo, mentor per offrire supporto e ispirazione.

Per conseguire gli obiettivi di questa fase si prevede:

1. La Creazione di eventi formativi che coprano aspetti cruciali dell'imprenditorialità, tra cui Business Model Canvas, pianificazione aziendale, marketing, finanza e presentazione efficace.
2. L'integrazione di attività pratiche, workshop e "Challenge" proposte da imprese del territorio, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite.
3. Organizzazione di seminari con esperti del settore, testimonianze di imprenditori e eventi che favoriscano la condivisione di esperienze e conoscenze.

Tale fase coinciderà con lo svolgimento delle lezioni accademiche del secondo semestre 2023-2024, ad integrazione delle conoscenze base definite nell'ambito dei differenti insegnamenti dell'area economico-aziendale.

Questa fase prevede un sistema di valutazione basato su progetti e partecipazione attiva. Gli studenti con progetti di successo avranno l'opportunità di accedere alla fase successiva.

FASE 3 - PRE-ACCELERATION

La fase di Pre-Acceleration si concentra sulla generazione e validazione delle idee imprenditoriali degli studenti, preparandole per la successiva fase di Acceleration. Durante questa fase, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a workshop, attività di team building e ricevere mentorship da esperti del settore.

Le attività principali di questa fase riguardano:

- **Ideazione e Formazione dei Team:** Stimolazione della creatività per generare idee innovative. Formazione di team eterogenei per favorire la diversità di competenze.
- **Mentorship Preliminare:** Assegnazione di Mentor che seguiranno e orienteranno i team nell'affinare le loro idee e definire obiettivi.
- **Sviluppo del Minimum Viable Product (MVP):** Incentivazione allo sviluppo di un MVP per testare e validare le ipotesi di business.
- **Esperimenti di Mercato:** Conduzione di esperimenti preliminari per raccogliere feedback e validare il MVP con il target di potenziali clienti.

A conclusione di questa fase si disporrà di:

- ⇒ idee imprenditoriali validate con un focus chiaro sulla proposta di valore;
- ⇒ team consolidati e pronti per la successiva fase di Acceleration.

In fase conclusiva sarà prevista una *pitch session* in cui verranno esposte le idee progettuali e presentate ad una giuria composta sia da personale interno che esterno al *CLab*.

FASE 4 - ACCELERATION

Saranno protagonisti della fase 4 solamente i progetti imprenditoriali dotati di un riconoscibile livello di innovatività e di competitività.

La fase di Acceleration prende avvio una volta che le idee imprenditoriali hanno superato la fase di Pre-Acceleration e sono pronte per una crescita più rapida e l'ingresso sul mercato. Gli studenti riceveranno supporto avanzato, mentorship approfondita e risorse specifiche per accelerare la crescita delle loro startup.

Le attività principali di questa fase riguardano:

- **Sviluppo e Implementazione del Business Plan:** Definizione dettagliata della strategia di business, inclusi piani finanziari, di marketing e di sviluppo.
- **Mentorship Intensiva:** Continuazione e intensificazione del supporto da parte dei Mentor, con incontri più frequenti e approfonditi.
- **Accesso a Risorse Finanziarie e Fisiche:** Identificazione di opportunità di finanziamento e forniture di spazi di lavoro condivisi o laboratori specifici.

- **Networking Avanzato:** Collegamenti più ampi con l'ecosistema imprenditoriale, coinvolgendo investitori, imprenditori di successo e altri partner chiave.
- **Piano di Marketing e Lancio:** Definizione di una strategia di marketing e lancio sul mercato, con focus sulla creazione di consapevolezza e acquisizione di clienti.

A conclusione di questa fase si disporrà di:

- ⇒ Startup pronte per il lancio sul mercato;
- ⇒ Business plan consolidato e approvato;
- ⇒ Crescita significativa del team e delle risorse.

FASE 5 - CHIUSURA DELL'EVENTO E COMPETITION REGIONALE

Al termine del percorso formativo del Magna Graecia CLab, è previsto un evento conclusivo che si configura come una competizione regionale, coordinata tra i 3 Atenei e con il supporto della Regione Calabria. Durante questo evento, i vincitori dei programmi di contaminazione avranno l'opportunità di presentare i propri progetti d'impresa a un pubblico diversificato composto da rappresentanti istituzionali e figure chiave del mondo degli affari.

La conclusione dell'evento sarà segnata dalla premiazione dei team che hanno saputo interpretare al meglio la filosofia del processo di contaminazione e hanno dimostrato di aver costruito progetti imprenditoriali di eccellenza. I team vincitori riceveranno premi, che potranno consistere in denaro o in servizi, concordati con il Comitato Tecnico di coordinamento dei tre Atenei partecipanti.

4. RISULTATI ATTESI

- **Ideazione e sviluppo di progetti imprenditoriali**, da parte degli studenti.
- **Disseminazione “cultura dell'imprenditorialità”**: i partecipanti al termine del percorso di 10 mesi avranno acquisito competenze organizzative, gestionali, progettuali e relazionali fortemente richieste dal mercato del lavoro.
- **Partecipazione attiva**, con un elevato coinvolgimento degli studenti nelle attività del laboratorio, misurato attraverso la partecipazione a eventi, workshop e corsi.
- **Collegamenti con il Mondo delle imprese**, attraverso la creazione di alleanze solide con almeno imprese locali e potenziali investitori.
- **Partecipazione dei gruppi vincitori** a competizioni ed hackathon a livello nazionale e internazionale, in cui i progetti a cui è stato attribuito un punteggio più elevato avranno la possibilità di essere coinvolti in percorsi reali di incubazione.

5. BUDGET

Voce di Costo		Totale
A	- Spese di personale interno (docenze specialistiche, attività di mentoring e attività di coordinamento e guida per i team selezionati nonché le attività di gestione del progetto)	€ 26.784,00
A.1	- Spese di personale esterno (es: contratti per prestazione professionale)	€ 12.859,00
A.2	- Spese di personale esterno (es: docenze specialistiche e mentoring etc....)	€ 17.000,00
B	- Premi ai partecipanti per la finale Pitch Competition	€ 15.000,00
C	- Voucher (es: rimborso missioni, corsi formativi, spese per deposito brevetti o registrazione marchio; Audit tecnologico, analisi di mercato etc....)	€ 14.000,00
D	- Servizi per le fasi di pre-accelerazione e di accelerazione (es. acquisto database, cloud, CRM, pacchetti di marketing digitale)	€ 4.000,00
E	- Promozione dell'iniziativa	€ 3.000,00
F	- Altri costi per servizi (organizzazione degli eventi comprensivi di quello di apertura, finale della Pitch Competition e finale regionale. Organizzazione delle attività per il team building “giochi per l'Orienteering Team Building e organizzazione delle attività previste per partecipare al programma di accelerazione presso un incubatore certificato Nazionale o Europeo)	€ 12.000
G	- Spese generali (sulla voce A)	€ 5.356,80
TOTALE PROGETTO		€ 110.000,00

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Per **Magna Graecia CLab** sarà previsto un modello di governance ben definito ed efficace, mediante un'attenta definizione dei principali elementi e delle figure professionali coinvolte al suo interno; fra le principali:

- *Il CLab Chief*, referente per l'Università, scelto tra il personale di ruolo, che rappresenta l'interfaccia istituzionale del CLab e al quale vengono assegnate ampie capacità decisionali. Il CLab Chief è tenuto inoltre ad assicurare il raccordo con le strutture che nelle diverse Università si occupano di trasferimento tecnologico, imprenditorialità, placement, orientamento ed internazionalizzazione;
- *Il CLab Manager*, primo punto di interfaccia con gli studenti e gli altri attori interni al CLab;
- *Docenti e Mentor* afferenti alle varie tematiche oggetto dell'iniziativa;
- *Tecnici ed esperti* nel campo dell'ICT.

In senso più ampio, l'organizzazione delle attività didattiche e formative, nonché degli eventi di premiazione finale, verranno affidate alle strutture interne all'Ateneo, che saranno parte attiva del *CLab*, non solo attraverso il riconoscimento di una quota definita di CFU agli studenti partecipanti, ma anche attraverso la messa a disposizione dei propri spazi fisici per la creazione dei laboratori.

7. CRONOPROGRAMMA

La durata complessiva del programma non deve superare gli 8 mesi. In questo arco di tempo i partecipanti dovranno sviluppare ciascuna fase del progetto in relazione alle aree di interesse dello stesso. Le fasi iniziali (fase 1 e 2) prevedono la generazione di idee innovative, associate a un'intensa attività di apprendimento in ambito amministrativo e gestionale. Le fasi 3 e 4 dovranno essere dedicate allo sviluppo della progettazione imprenditoriale e alla creazione di una partnership con le imprese del territorio. Il progetto finale sarà poi presentato all'evento di chiusura del programma.

<i>Months-Year 2024</i>		<i>Marzo</i>	<i>15 Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>15 Dicembre</i>
<i>Kick-off</i>											
<i>Fase 1</i>	<i>Scouting</i>										
<i>Fase 2</i>	<i>Academy</i>										
<i>Fase 3</i>	<i>Pre-acceleration</i>										
<i>Fase 4</i>	<i>Acceleration</i>										
<i>Fase 5</i>	<i>Chiusura evento</i>										



INNOVATION LAB: INCUBATORE DI IDEE D'IMPRESA

Università *Mediterranea* di Reggio Calabria

Fondo per le politiche giovanili di cui all'art. 19 c.2, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223
convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

Premessa

Ormai da diversi anni, l'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria è impegnata nella sperimentazione ed attuazione di politiche per il Trasferimento Tecnologico.

La gestione di progetti innovativi, i Centri di Competenza e i Distretti Tecnologici hanno prodotto significative sperimentazioni, sia interne che esterne all'Ateneo, che oggi consentono una più consapevole programmazione del settore.

Il percorso intrapreso consente alla *Mediterranea* di attribuire rilevante e rinnovata importanza alla ricerca applicata, dedicando risorse, attività e spazi, anche e soprattutto in vista di una stagione che si presenta densa di opportunità per la ricerca al fianco delle Piccole e Medie Imprese.

In particolare, presso la *Mediterranea* opera il Contamination Lab, luogo di incontro e contaminazione dedicato alla formazione degli studenti e dei ricercatori alla cultura imprenditoriale. Il CLab oggi costituisce una preziosa opportunità di virtuosa contaminazione tra studenti di discipline diverse a vantaggio della promozione della cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare, nonché un significativo esempio di interdisciplinarietà quale nuovo modello di apprendimento. Accompagna step by step i giovani aspiranti imprenditori in un percorso virtuoso finalizzato alla creazione d'impresa sulla base della valorizzazione delle ricerche e delle competenze acquisite nel percorso universitario.

Il Laboratorio fornisce, inoltre, un supporto trasversale all'Ateneo nella gestione delle collaborazioni in materia di ricerca ed innovazione, rappresentando altresì una good practices a livello nazionale.

Luogo di sperimentazione aperto su ambiti dal peso specifico significativo per il territorio, ha nel tempo incentivato:

- la gestione e la promozione della proprietà intellettuale;
- la creazione, il riconoscimento e il monitoraggio di imprese spinoff;
- la promozione del network con il mondo industriale così da rafforzare la collaborazione con le PMI e i principali attori del territorio regionale;
- la promozione di tecnologie e Know-how nell'ambito di un network nazionale ed internazionale.

Il Contamination Lab per diversi anni ha inoltre svolto un ruolo di supporto nell'organizzazione della StartCup Calabria (SCC), la Business Plan Competition dedicata a neoimprenditori che intendono elaborare idee imprenditoriali innovative, derivanti da risultati della ricerca degli Atenei e degli Organismi di ricerca calabresi o da idee imprenditoriali ad alto potenziale innovativo.

Con Decreto Rettorale n. n. 401/2023 del 01/12/2023 - DR l'attuale governance di Ateneo ha ritenuto opportuno consolidare e rendere strutturale, attraverso la creazione di un modello di gestione dotato di risorse finanziarie, strutturali e umane dedicate, l'esperienza sopra descritta quale luogo stabile di programmazione delle attività di ricerca, di iniziative culturali, di coinvolgimento del territorio.



Obiettivo della proposta

Nell'ambito del contesto brevemente descritto, l'obiettivo principale dell'InnovAction Lab dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è quello di creare un ambiente universitario dinamico e stimolante che supporti gli studenti nell'esplorare, sviluppare e implementare idee imprenditoriali innovative. Il laboratorio mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per trasformare le loro idee in progetti imprenditoriali concreti, incoraggiando la creatività, l'innovazione e la capacità di sviluppare un business plan solido. A tal fine il suo programma attuativo è articolato in fasi

Fasi del Progetto

1. Selezione dei partecipanti

- Piattaforma Online Interattiva: Creazione di una piattaforma online dedicata con quiz interattivi o giochi che valutino le abilità imprenditoriali, la creatività e la motivazione degli studenti interessati. Questa piattaforma sarà accessibile a tutti gli studenti dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria.

2. Programma Formativo

- Identificazione delle aree tematiche: business model canvas, marketing, finanza aziendale, gestione delle risorse umane, sviluppo del prodotto/servizio, pitching.
- Selezione di docenti qualificati e professionisti del settore per tenere lezioni, workshop e mentoring.
- Creazione di materiali didattici, casi studio e risorse online per supportare gli studenti durante il percorso.

3. Percorso Formativo

- Corsi, workshop e laboratori pratici mirati a sviluppare competenze imprenditoriali, creative e di gestione aziendale.
- Sessioni di mentorship individuali per guidare gli studenti nello sviluppo delle proprie idee d'impresa.
- Competizioni e hackathon per stimolare la creatività e la collaborazione tra gli studenti.

4. Sviluppo del Business Plan

- Accompagnamento degli studenti nella fase di ideazione e strutturazione del business plan.
- Supporto nella ricerca di finanziamenti, partnership e risorse per il lancio delle startup.

5. Evento di Conclusione

- A chiusura del programma UniCaLab sarà previsto un evento conclusivo sotto forma di competizione, concordato con gli altri Atenei e con la Regione Calabria, nel quale i vincitori dei rispettivi programmi di contaminazione potranno presentare i propri progetti d'impresa a una platea variegata di soggetti istituzionali e facenti parte del mondo del business. L'evento si concluderà con la premiazione dei gruppi che meglio hanno saputo interpretare la filosofia del processo di contaminazione e che abbiamo saputo costruire un eccellente progetto imprenditoriale. I team vincitori della competizione regionale riceveranno premi in denaro o in servizi da concordare con il Comitato Tecnico di coordinamento dei 3 Atenei.

Management

Si prevede la costituzione di un Comitato Tecnico di coordinamento composto da membri dei 3 Atenei calabresi per condividere le attività dei 3 programmi, favorire lo scambio di conoscenza e creare Networking. Detto Comitato Tecnico si farà carico di organizzare l'evento finale di chiusura del progetto definendo la ripartizione delle attività e i costi da sostenere tra i 3 Atenei.

Figure Professionali Necessarie per l'Incubatore

1. Coordinatore dell'Incubatore: Responsabile del coordinamento generale del programma, gestione delle risorse e supervisione delle attività.
2. Docenti e Mentor: Esperti in vari settori imprenditoriali e accademici per tenere lezioni, workshop e fornire mentorship agli studenti.
3. Esperti in Startup e Finanza: Professionisti in grado di supportare gli studenti nell'elaborazione del business plan, nella ricerca di finanziamenti e nell'accesso alle risorse necessarie per avviare un'impresa.
4. Responsabile Marketing e Comunicazione: Persona incaricata di promuovere il programma, gestire le relazioni pubbliche e coinvolgere la comunità universitaria e il mondo esterno.
5. Tecnici ed esperti IT: Per fornire supporto tecnico e assistenza agli studenti che sviluppano soluzioni basate su tecnologia.
6. Giuria per l'Evento Finale: Composta da imprenditori, investitori, accademici e esperti del settore per valutare e premiare le migliori idee d'impresa.

Cronoprogramma di progetto

Cronoprogramma												
Attività	Mesi											
	GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	15 DIC 2024
Task 1.1 – Elaborazione Avviso												
Task 1.2 – Approvazione Avviso												
Task 1.3 Pubblicazione Avviso												
Task 1.4 Selezione dei partecipanti												
Task 1.5 Programma Formativo												
Task 1.6 Percorso Formativo												
Task 1.7 Sviluppo del Business Plan												
Task 1.8 Evento di Conclusione												
Task 1.9 Disseminazione e Comunicazione												



Budget di progetto

Voce A: valorizzazione dei mesi/persona del personale interno (docenze e mentoring; coordinamento e gestione del progetto)	28.000,00
Voce B1: Personale esterno per servizi di formazione (docenze specialistiche e mentoring etc....)	24.000,00
Voce B2: Personale esterno per contratti di prestazione professionale	12.000,00
Voce C1: costo della strumentazione e delle attrezzature	6.300,00
Voce C2: Materiale di consumo	3.500,00
Voce D: Premi e riconoscimenti	12.000,00
Voce E: altri costi di esercizio (organizzazione eventi comprensivi di quello di apertura, finale della Pitch Competition e finale regionale. Altri costi organizzativi	20.000,00
Voce F: spese generali (15% voce A)	4.200,00
Totale	110.000,00

Proposta progettuale UniCaLab nell'ambito dell'intervento regionale "Creatività Talentuose"

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La valorizzazione di talenti, conoscenza, innovazione del progetto UniCaLab ha l'obiettivo, grazie anche al sostegno della Regione Calabria, di rendere il territorio sempre più competitivo e attrattivo, promuovendo la nascita, la crescita e lo sviluppo della nuova imprenditorialità giovanile in Calabria.

UniCaLab è il programma formativo interateneo dell'Università della Calabria nell'ambito dei Contamination Lab: luoghi di contaminazione tra studenti universitari (e non solo) che mirano a promuovere la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e del fare, così come l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, tali da ridurre il divario tra il mondo accademico, l'innovazione e il mercato.

FASI DEL PROGRAMMA

Il programma, della durata di 11 mesi, prevede le seguenti fasi:

Fasi	Descrizione	Timing
Fase 1	• Scouting (Febbraio/Marzo)	• 1 mese
Fase 2	• Academy (Marzo/Giugno)	• 4 mesi
Fase 3	• Pre-acceleration (Luglio/Novembre)	• 3 mesi
Fase 4	• Acceleration (Settembre/Novembre)	• 2 mesi
Fase 5	• Evento di chiusura e Competition regionale (Dicembre)	• 1 mese

Fase 1: SCOUTING

La prima fase, cosiddetta di scouting, risulta essere determinante per l'esito della buona riuscita di tutto il programma.

Essa è strutturata nei seguenti interventi:

1. Azioni di promozione nei corsi di laurea e nei dipartimenti. Proprio questi ultimi risultano essere poco reattivi a generazione di iniziative imprenditoriali;
2. Azioni di promozione verso l'esterno, come ad esempio presso altri atenei e sul territorio regionale;
3. Selezione e mappatura dei partecipanti, per l'individuazione di profili maggiormente sensibili alle tematiche sull'imprenditorialità. Azioni supportate anche grazie all'uso di appositi strumenti informatici;
4. Azioni di stimolo alla condivisione di idee e per favorire networking fra i partecipanti:
 - creazione di un DB e di un sistema informativo per profilare gli studenti e renderli rintracciabili per attitudini e competenze;
 - Accorpamento delle proposte simili e raggruppamento dei partecipanti in appositi team per le implementazione delle proposte progettuali.

Il progetto UniCaLab sarà caratterizzato dalla presenza equilibrata di partecipanti provenienti da diverse discipline al fine da favorire l'integrazione e l'osmosi fra diverse competenze.

Fase 2: ACADEMY

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La fase di Academy del programma formativo sarà strutturata in modo da potersi svolgere in coincidenza con le sessioni accademiche, prevedendo lezioni frontali, attività di laboratori e "Challenge" proposte da imprese del territorio per la risoluzione di specifiche problematiche aziendali. Questa fase mira ad arrivare allo sviluppo e alla validazione di progetti imprenditoriali anche attraverso l'impiego della metodologia Lean Startup nelle principali aree d'intervento: di mercato (analisi dei mercati target); di innovazione (gestione dei processi innovativi); di sviluppo e (gestione delle fasi di crescita secondo metriche appropriate); di governance (rapporti equilibrati fra i diversi stakeholder); economico-finanziaria (analisi delle variabili economiche).

L'approccio formativo di UniCaLab si basa su aspetti di contaminazione quali:

- costituzione di team con profili eterogenei per favorire la combinazione di "competenze trasversali" che consentono la realizzazione di attività e formare relazioni nel gruppo;
- interazione di partecipanti provenienti da settori disciplinari differenti per favorire la nascita di nuove conoscenze;
- partecipazione di manager, testimonial e corsisti di precedenti edizioni per ispirare i soggetti partecipanti;
- networking tra accademia e mondo imprenditoriale per facilitare l'accesso dei soggetti partecipanti al mercato e rilevare nuove prospettive e tendenze di business da parte delle aziende coinvolte.

L'offerta formativa sarà caratterizzata dall'uso di modelli di apprendimento Lean che mira a guidare i partecipanti in una migliore pianificazione dei loro processi per aumentare il valore dei loro progetti.

L'uso di tali modelli favorisce i gruppi di lavoro nell'apprendere rapidamente le modalità operative con cui generare valore partendo dalle idee, fino alla validazione dei progetti.

In particolare, l'offerta formativa è sviluppata in armonia con le seguenti direttive:

1. acquisizione di nuove competenze su abilità trasversali e di doti di team working;
2. stimolo di proposte e feedback dagli studenti per migliorare i moduli formativi;
3. utilizzo di moderni sistemi formativi come il Visual Thinking che permette di organizzare, rappresentare e condividere concetti, idee e pensieri grazie a una tecnica di comunicazione visiva;
4. processo formativo di mentoring, nel quale il mentor aiuta, segue, guida e promuove lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti.

Tale approccio è innestato in un ambiente multidisciplinare al fine di facilitare i processi di innovazione all'interno dei team. Inoltre, i partecipanti sono incoraggiati a sviluppare le proprie attività e ad assumere un atteggiamento propositivo utile a sostenere la loro formazione e lo sviluppo dei loro progetti.

In questa fase si trasferiranno agli studenti le conoscenze necessarie a sviluppare un progetto imprenditoriale basato sull'analisi di 5 aree rilevanti in una startup, corrispondenti ad altrettanti moduli formativi:

1. Problem-Solution FIT – individuazione del miglior adattamento target interessato alla soluzione proposta. Focus sull'analisi dei mercati target e su quali dovrebbero essere le migliori soluzioni da attuare. Si approfondiranno le seguenti tematiche: customers, problem-solution, business modeling, prototipazione, business&value proposition.
2. Innovation FIT – divario tecnologico: mirato a trasferire agli studenti le nozioni sulla gestione dell'innovazione e della sua diffusione. I temi trattati sono: gestione delle risorse intangibili, protezione della proprietà intellettuale.
3. Operation FIT – divario di implementazione: incentrato sul processo di gestione delle fasi di una startup secondo metriche appropriate. Si affrontano tematiche di: project management, customer relationship management, business analytics.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

4. Stakeholder FIT – divario di Governance: imperniato sulla problematica di come instaurare rapporti equilibrati fra i diversi portatori di interesse nei progetti innovativi e nelle startup. Le tematiche trattate sono: aspetti legali dei contratti societari, negotiation, organization&people&team management, fund raising.
5. Economic FIT – divario economico-finanziario: concentrato sulle variabili economiche di un progetto innovativo d'impresa, per riconoscere e valutare se sia un business sostenibile e scalabile. Sono trattate tematiche di economia aziendale e budgeting, finanza (valutazione premoney e PRI), customer equity management.

A supporto dell'attività formativa sono previsti:

- seminari con esperti;
- testimonianze di startupper/imprenditori;
- webinar e contenuti di approfondimento online.

Questa fase culmina con la valutazione dei progetti proposti dai partecipanti da parte del Board di progetto, che li valuta nelle loro sostenibilità e scalabilità. Una volta approvati i progetti vengono sottoposti alla community dei partecipanti al fine di favorire candidature e adesioni spontanee a ogni progetto, soprattutto da parte degli studenti che non sono stati promotori di un'idea. Le candidature ai progetti sono valutate considerando un numero di partecipanti medio di 5 per team e le relative competenze per favorirne l'interdisciplinarietà. L'obiettivo è erogare una formazione professionale a tutti i partecipanti auspicando la formazione di 10/15 team.

FASE 3: PRE-ACCELERATION

Questa fase si configura come un percorso basato sul lavoro di gruppo, fortemente orientato a rafforzare il processo di sviluppo dei progetti assegnati (prodotti/servizi innovativi ma anche iniziative a forte impatto sociale o culturale). È caratterizzata da:

- team working;
- attività di mentorship: ogni gruppo dispone di un Mentor che segue e orienta il gruppo durante tutto il percorso di pre-accelerazione. I Mentor vengono scelti e assegnati dal Board e danno una disponibilità di tempo predefinita a ogni startup seguita (2 ore a settimana) ;
- sviluppo di un Minimum Viable Product (MVP) a supporto dell'idea di business perseguita;
- test ed esperimenti finalizzati alla validazione dei MVP con target di potenziali clienti.

A conclusione della Pre-Acceleration è prevista una "business plan competition" basata su una Pitch session durante la quale verranno presentati i progetti sviluppati nelle fasi precedenti a una platea di soggetti interni ed esterni (potenziali investitori quali business angel, aziende, acceleratori, istituzioni).

I componenti dei 3 team vincitori riceveranno un premio in denaro di 1.000,00 cadauno, oltre all'erogazione di voucher per la formazione e/o acquisto di servizi da utilizzare per lo sviluppo del progetto.

Inoltre, i team dei 3 progetti vincitori della competizione accederanno alla fase di Accelerazione.

FASE 4: ACCELERATION

La fase di Accelerazione prevede:

1. incubazione gratuita in appositi spazi messi a disposizione dall'Unical per almeno 6 mesi, con possibilità di rinnovo per altri 6 mesi in caso di risultati positivi;
2. mentorship mirata all'implementazione del progetto, con l'obiettivo di avviare anche rapporti col mercato;
3. interazione con investitori che mostrino interesse al progetto;
4. accesso ad altri programmi di generazione di impresa d'Ateneo e non solo (i.e. Start Cup Calabria, inserita nel circuito dell'associazione del PNI Cube Premio Nazionale Innovazione);



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

5. utilizzo dei voucher vinti nella fase di pre-acceleration in specifici servizi.

FASE 5: EVENTO DI CHIUSURA E COMPETITION REGIONALE

A chiusura del programma UniCaLab sarà previsto un evento conclusivo sotto forma di competizione, concordato con gli altri Atenei e con la Regione Calabria, nel quale i vincitori dei rispettivi programmi di contaminazione potranno presentare i propri progetti d'impresa a una platea variegata di soggetti istituzionali e facenti parte del mondo del business. L'evento si concluderà con la premiazione dei gruppi che meglio hanno saputo interpretare la filosofia del processo di contaminazione e che abbiamo saputo costruire un eccellente progetto imprenditoriale. I team vincitori della competizione regionale riceveranno premi in denaro o in servizi da concordare con il Comitato Tecnico di coordinamento dei 3 Atenei.

COMITATO TECNICO REGIONALE DI COORDINAMENTO

Si prevede la costituzione di un Comitato Tecnico di coordinamento composto da membri dei 3 Atenei calabresi per condividere le attività dei 3 programmi, favorire lo scambio di conoscenza e creare Networking.

Inoltre il Comitato Tecnico avrà l'onere di organizzare l'evento finale di chiusura del progetto definendo la ripartizione delle attività e i costi da sostenere tra i 3 Atenei.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Il *concept design* che permea il progetto di comunicazione per la promozione di UniCaLab è quello di "alta quota". Alta quota che, rimandando visivamente all'altezza dal suolo che si raggiunge quando si fa una scalata in montagna, invita a riflettere sull'importanza di intraprendere un percorso da affrontare con gli strumenti adatti per raggiungere la meta. Ogni passo della scalata rappresenta una tappa fondamentale per l'acquisizione delle competenze grazie alle quali si può giungere alla realizzazione dell'obiettivo.

UniCaLab è dunque il percorso che viene proposto a giovani studenti e neolaureati calabresi che, attraverso varie fasi (proposta di un'idea di impresa, formazione, team building, co-working, sviluppo dell'idea, competizione fra team, accelerazione dei progetti di impresa vincitori della competition), desiderano cimentarsi in una sfida avente come obiettivo la creazione di un'impresa.

Obiettivo: Raggiungere i target di UniCaLab per ottenere un congruo e qualificato numero di partecipanti al programma.

Azioni di comunicazione: Le attività di comunicazione previste per promuovere UniCaLab sono:

- contenuti veicolati attraverso il sito dedicato, il portale dell'Università della Calabria e i siti dei soggetti partner. La prima azione è la pubblicazione, sul sito dedicato, di una landing page che annuncia il bando di selezione;
- news e comunicati stampa;
- invio di e-mail ai dipartimenti e alle strutture di Unical per richiedere la diffusione del bando UniCaLab nei confronti degli studenti;
- richiesta di pubblicazione del bando sulla loro sezione web del portale Unical ai corsi di laurea;
- azioni di comunicazione (news web, comunicati, ecc.) da parte della Regione Calabria;
- campagna social, mediante i profili FB, IG e LinkedIn di UniCaLab, sul tema "alta quota";
- sponsorizzazioni post;
- promozione bando e contenuti UniCaLab su giornali digitali e siti web i cui target sono i destinatari di UniCaLab.

Canali di comunicazione



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- Sito web dedicato (www.unicalab.it)
- Pagina Facebook [Contamination Lab Cosenza - Unicalab](#)
- Profilo Instagram “UniCaLab”
- Pagina Facebook [Liaison Office - Technology Transfer Office of Università della Calabria](#)
- [Pagina LinkedIn “UniCaLab”](#)
- Portale Unical (www.unical.it)
- Pagina Facebook “Università della Calabria”
- Profilo Instagram “Università della Calabria”
- Profilo LinkedIn “Università della Calabria”
- Pagine e gruppi dei dipartimenti e/o corsi di laurea Unical
- Sito e pagine social della Regione Calabria
- Giornali

LET IT START UNICALAB – Idee imprenditoriali ad alta quota



PECULIARITÀ DEL PROGETTO

A) INTERDISCIPLINAREITÀ'

L'interdisciplinarietà, che permea da un lato la composizione dei gruppi di studenti e dall'altro l'afferenza ai dipartimenti dei docenti coinvolti, è la caratteristica peculiare di UniCaLab.

Le interazioni multidisciplinari, che sono alla base della contaminazione, capace di inserire gli studenti in un ambiente stimolante che incoraggi un approccio imprenditoriale e favorisca lo sviluppo di progetti innovativi in relazione con i punti di forza dell'università e del territorio, sono garantite sia fra i partecipanti, sia fra i docenti che si interfacciano con essi, sia ancora fra i vari partner esterni di diverso ambito coinvolti nel progetto. Ciò è reso possibile dai numerosi settori scientifico-disciplinari di cui l'Unical dispone, nonché dal coinvolgimento di altri atenei o istituti di formazione, di attori del mondo produttivo e dell'ecosistema dell'innovazione (locali, nazionali e internazionali), di istituti scolastici, di istituzioni locali e nazionali e di organizzazioni del terzo settore.

Tutto ciò è agevolato dal fatto che alla base vi è il migliore risultato ottenuto nelle edizioni già svolte, i cui team vincitori della competizione presentavano una forte integrazione di competenze di diverse aree (umanistica, economica, tecnico-scientifica).

I cicli che si sono succeduti, infatti, hanno visto la partecipazione di studenti provenienti da: ben 15 corsi di laurea in ingegneria e, ancor più interessante, da lingue per la comunicazione nell'impresa; scienze pedagogiche; filosofia e storia; linguaggio dello spettacolo, cinema e media; lettere e beni culturali; discipline economiche e sociali; informatica per le discipline umanistiche; sociologia; antropologia; teoria della comunicazione; economia aziendale; filologia; giurisprudenza; scienze politiche e relazioni internazionali; scienze della cooperazione e dello sviluppo; matematica; geologia; valorizzazione sistemi turistico culturali; biologia; farmacia; fisioterapia; fisica; 7 diverse scuole di dottorato di ricerca; Complessivamente i programmi di contaminazione hanno visto la partecipazione di qualche centinaio di studenti suddivisi tra corsi di studio di area umanistica ed economica e corsi di area tecnico-scientifica.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Partendo da questi risultati, UniCaLab comunque prevede, anche attraverso mirate azioni di comunicazione e promozione, l'accrescimento del carattere interdisciplinare degli studenti che diviene una sorta di prerogativa. Ancor più si punterà a un maggiore coinvolgimento dei dipartimenti Unical, a copertura di tutte le aree tematiche.

B) CONTAMINAZIONE TERRITORIALE

Nell'ottica della contaminazione con l'ecosistema dell'innovazione, UniCaLab ha avuto negli anni collaborazione col territorio che hanno portato alla strutturazione di un network di relazioni ricco e variegato. È, infatti, di estrema importanza per la riuscita del progetto il coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo operano in tale ecosistema, nell'ottica di una sua crescita, nonché di uno sviluppo "nobile" del territorio.

Di seguito sono elencate le categorie di soggetti che possono essere coinvolti e godere di un ruolo di primo ordine nel progetto:

- altri Atenei della Regione e nazionali che hanno avviato progetti di contaminazione-CLab per garantire lo scambio di buone pratiche e la condivisione di iniziative;
- investitori e attori dell'innovazione: associazioni nazionali di Business Angel come Italian Business Angel Network, Italian Angels for Growth, Angels for Innovation, nonché soggetti gestori di spazi di coworking e incubatori, tutti coinvolti nelle fasi di validazione e accelerazione dei progetti;
- startup/spinoff/aziende innovative: varie aziende spinoff e gran parte delle startup incubate Unical, nonché imprese innovative, che forniscano testimonianze sulle rispettive realtà e possano ospitare i gruppi vincitori in brevi periodi di stage;
- istituti bancari: che possano offrire l'accesso ai servizi di mentoring, formazione e accelerazione presso i propri percorsi di accelerazione;
- associazioni nazionali: le due più importanti nel panorama italiano dell'innovazione, di cui Unical è stata cofondatrice (Netval, PNI-Cube), che portano la loro esperienza e la loro rete di relazioni;
- associazioni di categoria come Confindustria Cosenza, Unindustria Calabria, con l'offerta di giornate di presentazione ai loro associati più importanti per facilitare processi di open innovation;
- Enti locali che possano mostrare interesse nel contribuire alla sostenibilità dei progetti e del programma UniCaLab.

Il coinvolgimento dei succitati partner servirà a sostenere i processi di innovazione della Calabria e delle imprese calabresi, favorendo il trasferimento di tecnologie e conoscenze sviluppate dal sistema della ricerca al mondo imprenditoriale.

C) SOSTENIBILITA'

La buona riuscita di UniCaLab sarà garantita da un insieme di fattori, non solo economici, tecnici e logistici, ma anche di contesto e di relazioni con il territorio. Pertanto, risulta fondamentale un fattivo coinvolgimento dei soggetti elencati.

UniCaLab gode di un importante curriculum garantito dalle esperienze e dalle azioni già messe in campo dai programmi di contaminazione avviati negli anni, che facilitano la sostenibilità del progetto.

UniCaLab, infatti, a oggi:

- può fare riferimento a un contesto consolidato, sia dal punto di vista logistico, in quanto è ospitato all'interno dell'incubatore Technest, con un'area dedicata di circa 80mq, e ciò garantisce la dotazione di tutte le facility di base e avanzate, sia tecnico/organizzativo, considerato che oltre ai 6 anni di progetto vanta un'esperienza di diversi cicli già realizzati, anche in termini di conoscenza e visibilità;
- vanta relazioni locali decennali con i soggetti istituzionali e non, nonché solidi rapporti a livello nazionale e internazionale nell'ambito dell'ecosistema dell'innovazione;



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- riesce a ridurre i costi di implementazione grazie all'utilizzo di qualificato ed esperto personale interno, sia a livello di management che formativo e di mentorship.

Per quanto riguarda, infine, la sostenibilità finanziaria di UniCaLab, a valle della conclusione del programma la continuità potrà essere garantita tramite diversi interventi:

- coinvolgimento della Regione Calabria che, nell'ambito del suo Programma Operativo, potrà prevedere misure di intervento specifiche per stimolare processi virtuosi di creazione d'impresa innovativa. Inoltre, la stessa Regione ha già stipulato un accordo quadro di intervento dedicato al sistema universitario regionale, nell'ambito del quale sono previsti interventi per il trasferimento tecnologico e la creazione d'impresa innovativa;
- potranno essere coinvolti partner (aziende e una banca) per una sponsorizzazione del programma, anche in termini di premi per i progetti vincitori;
- come in precedenza con un intervento dal bilancio dell'Unical con un fondo specifico per UniCaLab, in modo da coprire parte dei costi necessari per la riproposizione del programma successivamente al completamento del progetto finanziato.

D) ESPERIENZA E RISULTATI PREGRESSI

Capacità di promuovere nuova imprenditorialità, in continuità con esperienze pregresse.

La capacità di promuovere nuova imprenditorialità è stata già dimostrata nei precedenti cicli di UniCaLab, che hanno prodotto importanti risultati:

- 6 annualità di progetto;
- 2.300 gli studenti a cui è stato presentato il progetto nelle aule universitarie;
- 373 gli studenti che hanno presentato domanda;
- 297 gli studenti che hanno partecipato alla fase di Academy;
- 146 gli studenti che hanno partecipato alla pitch competition;
- 40 i team che si sono formati e presentati alla pitch competition con un progetto;
- 12 i team finalisti premiati e 10 le menzioni speciali;
- 8 i progetti pre-incubati;
- 4 le startup costituite.

Il progetto UniCaLab intende "accelerare" significativamente tali risultati per questo ciclo di 12 mesi, prefiggendosi i seguenti obiettivi, oggetto di monitoraggio continuo:

1. n° di studenti partecipanti: 100;
2. n° di gruppi di lavoro con progetto di impresa elaborato e validato in pre-accelerazione: tra 10 e 15, con un numero medio di partecipanti pari a 5;
3. n° di progetti da premiare (vincitori della UniCaLab Pitch Competition) con la fase di accelerazione vera e propria: almeno 3;
4. n° di imprese avviate e/o finanziate al termine della fase di accelerazione: almeno 2 su 3.



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

E) PIANO FINANZIARIO – richiesta di variazione di progetto

Voce di Costo		Totale variazione di progetto
A.1	- Spese di personale interno*	€ 31.784,00
A.2	- Spese di personale esterno (es: docenze specialistiche e mentoring etc....)	€ 18.500,00
B	- Premi ai partecipanti per la finale Pitch Competition	€ 15.000,00
C	- Voucher (es: rimborso missioni, corsi formativi, spese per deposito brevetti o registrazione marchio; Audit tecnologico, analisi di mercato etc....)	€ 18.000,00
D	- Servizi per le fasi di pre-accelerazione e di accelerazione (es. acquisto database, cloud, CRM, pacchetti di marketing digitale)	€ 4.500,00
E	- Promozione dell'iniziativa	€ 3.000,00
F	- Altri costi per servizi (organizzazione degli eventi comprensivi di quello di apertura, finale della Pitch Competition e finale regionale. Organizzazione delle attività per il team building "giochi per l'Orienteering Team Building e organizzazione delle attività previste per partecipare al programma di accelerazione presso un incubatore certificato Nazionale o Europeo)	€ 13.859,20
G	- Spese generali (sulla voce A)	€ 5.356,80
TOTALE PROGETTO		€110.0000,00

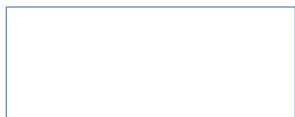
DETTAGLI SUL COORDINAMENTO E SULLA GOVERNANCE INTERNA

UniCaLab presenta una governance che prevede diversi ruoli e responsabilità precise soprattutto in termini di obiettivi, in grado di condividere i task del progetto in modo coerente ed efficace, lo staff lavorerà in sinergia anche attraverso le attività di coordinamento del Delegato al Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo:

- Responsabile Scouting e Formazione (Fase 1 e 2): sovrintende alle attività di selezione dei partecipanti, assicurando la presenza di un numero e una varietà per provenienza e skill di partecipanti in linea con gli obiettivi; organizza operativamente le attività formative secondo le prescrizioni strategiche del programma e della governance di progetto. Si occupa, in particolare, di condividere con i docenti e gli esperti coinvolti obiettivi formativi ed esigenze e feedback che emergono dai partecipanti;
- Responsabile Pre-accelerazione e accelerazione (Fase 2 e 3);
- Responsabile Comunicazione: supporta le attività nella definizione e realizzazione di un piano di comunicazione in linea con gli obiettivi del programma.
- Responsabile Budget&Monitoraggio: sovrintende alla gestione della spesa secondo le previsioni di budget di progetto.

A questi ruoli operativi, fondamentali per il buono svolgimento del programma in ogni sua fase, si aggiungono tutte le altre figure interne di esperti legati alle attività di creazione di cultura d'impresa.

*Le spese di personale interno potranno riguardare docenze specialistiche, attività di mentoring e attività di coordinamento e guida per i team selezionati nonché le attività di gestione del progetto



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
Fondo per le Politiche Giovanili Annualità 2010

SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE

Tra

REGIONE CALABRIA

E

UNIVERSITÀ _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO:
“CREATIVITÀ TALENTUOSA”

La Regione Calabria, codice fiscale 80002770792, rappresentata da _____ ;

E

L'Università _____ rappresentata da _____ ;

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il “Fondo per le politiche giovanili”, di seguito “Fondo”;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- in data 07/10/2010 è stata sancita in sede di Conferenza Unificata, l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali finalizzata al riparto del predetto Fondo per le politiche giovanili (come modificata dall'intesa del 07/07/2011);
- con decreto del Ministro della Gioventù del 18 ottobre 2010 registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2010, reg. 19 foglio 314, è stato disposto il riparto del fondo delle Politiche Giovanili anno 2010 alle regioni, assegnando alla Regione Calabria la somma complessiva di €1.538.029,84, stabilendo le tipologie di intervento realizzabili con le predette risorse;
- in ottemperanza alla su citata Intesa la Regione Calabria ha inviato al Dipartimento competente della Presidenza del Consiglio dei Ministri le schede di proposte progettuali tra cui “Creatività Talentuosa”;
- con decreto n. 13561 del 28/10/2011 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione dell'Intesa sancita in data 07/10/2010 in sede di Conferenza Unificata, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali finalizzata al riparto del predetto Fondo per le politiche giovanili (come modificata dall'intesa del 07/07/2011);

- in data 09.11.2011 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Calabria e la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento della Gioventù" per l'attuazione del progetto "I Giovani ripartono dalla Calabria" costituito da quattro schede progettuali tra cui "Creatività Talentuosa";
- con decreto n. 13561 del 28/10/2011 è stato anche stabilito che la spesa di attuazione dei singoli interventi a carico della Regione ammonta ad €659.155,65 di cui €329.577,81 in controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali e €330.000,00 di risorse finanziarie regionali;
- in attuazione della scheda "Creatività Talentuosa", per la parte di cofinanziamento regionale, la Regione Calabria intende sostenere la realizzazione, presso le Università calabresi, di concorsi di idee con evento finale che abbia lo scopo di valorizzare la creatività e i talenti dei giovani (entro 34 anni), interpretandone lo spirito più innovativo. L'obiettivo dovrà essere quello di rendere i giovani protagonisti e di creare un contesto che li avvicini alle istituzioni e, al tempo stesso, avvicini le istituzioni ai giovani, attraverso la promozione di una diversa cultura giovanile;
- con nota prot. N. 437505 del 06/10/2023 il Dipartimento ha chiesto alle tre Università calabresi di manifestare la disponibilità a realizzare un progetto coerente con le predette finalità dedicato ai giovani iscritti presso i rispettivi atenei. A tal fine, questo Ente assegnerebbe un contributo pari a Euro 110.000,00;
- con PEC del _____ prot. n. _____ l'Università _____, in riscontro alla suindicata nota, ha confermato la disponibilità ad attuare le attività per il progetto "Creatività Talentuosa";
- con nota prot. N. 567969 del 19/12/2023 è stato chiesto all'Università di trasmettere un progetto;
- con PEC del _____ prot. n. _____ del l'Università _____ ha trasmesso il cronoprogramma delle attività e dei costi;
- con decreto dirigenziale nr. _____ del ____ 2023 è stato approvato il presente schema di convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CON LA PRESENTE CONVENZIONE

DA VALERE AD OGNI FINE ED EFFETTO DI LEGGE

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse, unitamente a tutti gli atti amministrativi in essa richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto un contributo in favore dell'Università _____, per l'attuazione del progetto presentato riferito alla scheda "CREATIVITÀ TALENTUOSA" del Fondo per le Politiche Giovanili annualità 2010;
2. Le parti convengono che tutte le attività necessarie al completamento del Progetto saranno realizzate dall'Università.

Articolo 3

(Modalità di esecuzione)

1. L'Università si obbliga a svolgere tutte le attività necessarie per l'attuazione delle operazioni previste nella scheda progettuale allegata alla presente Convenzione.
2. I fascicoli dei procedimenti devono essere resi disponibili da parte dell'Università a favore della Regione Calabria, su supporto cartaceo e/o informatico, presso la propria sede.
3. L'Università si impegna a garantire:
 - a) lo svolgimento di tutte le attività previste nella scheda progettuale nel rispetto della normativa nazionale e regionale applicabile;
 - b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
 - c) un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il progetto, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
 - d) una puntuale rendicontazione delle spese sostenute contenete: una relazione descrittiva delle attività svolte, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - e) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
 - f) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo alla società funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione entro i termini indicati nel progetto;
 - g) il rispetto degli obblighi di comunicazione. In particolare, è fatto obbligo di riportare su tutte le attività di comunicazione il logo della Regione Calabria e della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
 - h) di concordare preventivamente con il Dipartimento competente ogni azione di comunicazione e/o coordinamento relativa all'attuazione del progetto;
4. Il Progetto potrà essere rimodulato su proposta motivata del Responsabile dell'attuazione presso l'Università e approvazione del Direttore Generale del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, oppure su proposta dello stesso.

Articolo 4

(Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione di tutti i procedimenti connessi alla gestione delle attività previste.
2. Le attività dovranno essere realizzate entro il 15/12/2024 e rendicontate alla Regione Calabria entro il 31/01/2025.

Articolo 5

(Entità del contributo e Modalità di erogazione)

1. L'importo massimo del contributo per l'attuazione del progetto di cui alla presente Convenzione, è pari ad euro 110.000,00 (centodiecimila/00).
2. Le risorse finanziarie saranno messe a disposizione direttamente dalla Regione come cofinanziamento del Fondo per le politiche giovanili annualità 2010, per come definite nel decreto dirigenziale n. _____ del _____, e fatte salve eventuali riduzioni in esito alle eventuali contestazioni in merito al mancato/parziale raggiungimento degli obiettivi indicati nella scheda di progetto allegata alla presente convenzione.
3. Il trasferimento dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione, pari al 70% dell'importo di cui al comma 1, all'avvio delle attività;
 - saldo del 30% a seguito dell'istruttoria della documentazione esibita a titolo di rendiconto.
4. L'entità effettiva del contributo da erogare, che in nessun caso può eccedere l'importo di euro 110.000,00, è pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate. L'Università è tenuta alla tempestiva restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione e non supportate da una corretta rendicontazione.
5. Le spese non pertinenti ovvero non correttamente rendicontate e pertanto ritenute non ammissibili s'intendono a carico dell'Università.
6. L'erogazione a saldo sarà disposta a corredo di un report analitico finale contenente:
 - i. una relazione relativa allo stato di avanzamento dell'Intervento, sottoscritta dal Dirigente competente, corredata dalla rassegna stampa e eventualmente da materiale fotografico relativo alle conferenze stampa e all'attività di comunicazione realizzata da Sport e Salute, come indicato nell'Allegato B;
 - ii. gli atti e i contratti/ordinativi relativi alle spese sostenute;
 - iii. fatture e/o altra documentazione amministrativa equivalente giustificativa dell'utilizzo del contributo, con inserito il CUP (Codice Unico di Progetto) emesso per il progetto in esame;
 - iv. atti di liquidazione unitamente ai mandati di pagamento;
 - v. per il costo del personale, inteso come costo medio per livello contrattuale delle risorse impiegate sulle attività : scheda, sottoscritta dal Dirigente competente, riepilogativa delle ore di lavoro e del costo del personale, rendicontato in base all'effort impiegato nelle attività di cui alla presente Convenzione come risultante dalla procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. Timesheet);
 - vi. ulteriore documentazione che verrà richiesta ai fini della verifica quali-quantitativa dei servizi erogati.

Articolo 6

(Monitoraggio, Verifiche e Controlli)

1. Il Responsabile del progetto per L'Università s'impegna a rendere disponibili tutti i dati, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento e a fornire tutti i dati necessari per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e procedurale delle operazioni, in

coerenza con i sistemi informativi regionali, in conformità alla normativa nazionale e regionale.

2. Il Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
3. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto:
 - a) l'avanzamento delle attività secondo quanto previsto dal progetto approvato,
 - b) il rispetto delle norme nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
 - c) la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
 - d) la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti;
 - e) la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa;
 - f) la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - g) l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile al progetto, sostenuta a decorrere dal 1 gennaio 2024 ed entro il 15/12/2024, comprovata da atti e documenti di spesa nonché da trasferimenti tracciabili secondo la normativa vigente;
 - h) il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 dell'3 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
4. In fase di conclusione, le verifiche riguardano i seguenti aspetti:
 - a) la completa realizzazione delle attività previste nel progetto;
 - b) l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte dell'Università;
 - c) la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
 - d) la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.
5. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, la Regione Calabria può disporre delle verifiche in loco.
6. L'Università garantisce alle strutture competenti della Regione nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata.

7. L'Università è, infine, tenuta a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7

(Responsabilità)

1. L'Università è responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, nonché della diligente custodia di tutta la documentazione inerente le operazioni.
2. L'Università è direttamente responsabile nei confronti dei terzi per eventuali danni cagionati nel corso nello svolgimento delle attività ad essa affidate con la presente Convenzione o per eventuali ritardi negli adempimenti previsti dal Progetto, ascrivibili solo all'Università stessa
3. L'Università è responsabile della corretta tenuta dei fascicoli.
4. L'Università è obbligata a conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile comprovante i costi diretti e indiretti relativi all'operazione.

Articolo 8

(Recesso)

1. La Regione Calabria potrà recedere dalla presente Convenzione qualora siano ravvisati gravi comportamenti di inefficienza nell'attività e nella gestione del progetto o comportamenti in contrasto con le norme e i principi derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. Gli inadempimenti dovranno essere preventivamente e formalmente contestati dal Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità.

Articolo 9

(Riservatezza)

1. La documentazione e le informazioni di cui l'Università verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.
2. È fatto divieto all'Università di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopracitate.
3. L'Università si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 10

(Modifiche e integrazioni)

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali alla presente Convenzione potranno essere, previo accordo tra le parti, apportate con semplice scambio di corrispondenza.

Articolo 11

(Tutela della privacy)

1. L'Università si impegna ad accettare le clausole contenute nel modello "Informativa protezione dati personali" allegata alla presente Convenzione osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12

(Foro competente)

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dalla presente convenzione o connessa alla stessa è competente il Tribunale di Catanzaro.
2. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del codice civile e dalle altre normative applicabili in materia, oltre che dagli atti normativi, deliberativi e regolamentari vigenti, nonché da specifiche direttive provenienti dalle strutture regionali competenti in materia di Controllo Analogo.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Costituiscono allegato della presente Convenzione:
 - ✓ Scheda progettuale;
 - ✓ Informativa privacy.
2. La presente Convenzione, sottoscritta in modalità elettronica con firma digitale, sarà repertoriata ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Università
Il

Regione Calabria
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
Settore Politiche Giovanili e Sport - Pari Opportunità
Fondo per le Politiche Giovanili Annualità 2010

INFORMATIVA PROTEZIONE DATI PERSONALI

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: giovaniparitasport@pec.regione.calabria.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rdp@pec.regione.calabria.it;

Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in

seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);
- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai

proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica giovaniparitasport@pec.regione.calabria.it

Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sulle relative procedure è possibile contattare:

Settore Politiche Giovanili e Sport-Pari Opportunità del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria.

Indirizzo email: caterina.torchio@regione.calabria.it

Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa applicabile.